

anche tenendo conto del disposto dell'art. 2424-bis c.c., comma 6.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono appostati per coprire passività di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi che a tale data cessi il rapporto di lavoro secondo le vigenti norme in materia e, in particolare, secondo il disposto dell'art. 2120 c.c.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza di cui all'art. 2423 bis c.c. I ricavi comprendono anche lo stanziamento per prestazioni completate a tutto il 31 dicembre che, per specifico disposto contrattuale, sono fatturate nell'esercizio successivo.

I ricavi e i costi pertinenti alle forniture a rimborso, in linea con la disciplina contrattuale prevista nel

Contratto di servizi quadro, sono valorizzati tenendo conto della competenza economica delle prestazioni e delle acquisizioni di beni che, pur traducendosi in ricavo-costo partita di giro agli effetti economici, si sostanziano in prestazioni aventi dipendenza interfunzionale con le prestazioni professionali svolte dalla Società.

Dividendi

Sono iscritti nell'esercizio in cui risultano incassati.

Imposte

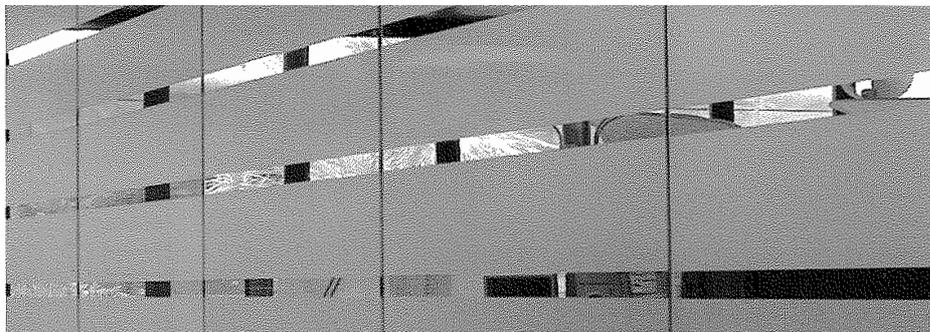
Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente. Nessuna contestazione fiscale e conseguente contenzioso è pendente con l'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate come correnti, differite e anticipate. La fiscalità differita è iscritta in bilancio sulla base della ragionevole certezza riguardante il recupero futuro delle differenze temporanee.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in bilancio secondo il principio contabile n. 22 emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; le voci esposte sono valorizzate per l'importo degli impegni in essere al 31.12.2006.





Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono suddivise in immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

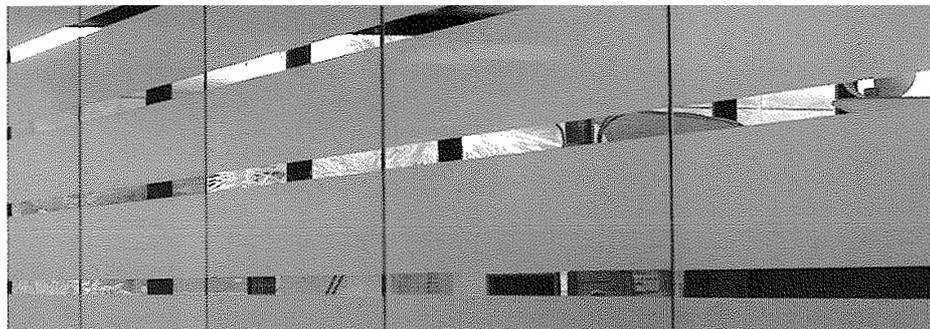
Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei rispettivi ammortamenti, sono pari a KEuro 7.072 (KEuro 17.488 nel 2005). Tali immobilizzazioni sono costituite da:

- costi di impianto e ampliamento (KEuro 34), che comprendono oneri sostenuti per l'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003 (spese per la perizia dei beni in conferimento e oneri notarili);
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità (KEuro 13), in cui sono allocati i costi sostenuti per la realizzazione del software prototipale per il governo del territorio, considerato altamente innovativo e a redditività pluriennale prevista;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (KEuro 2), in cui sono allocati i costi sostenuti per la registrazione del brevetto del prodotto denominato GEOPOI – GEOcoding Points Of Interest, soluzione informatica ideata in SOGEI e dedicata alla rappresentazione della cartografica del territorio, attraverso strumenti di precisione satellitari;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili (KEuro 6.186), per contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori

(software applicativo) ed altri diritti su licenza;

- immobilizzazioni in corso e acconti (KEuro 524), relativi ai costi sostenuti per il progetto "Gestione tributi locali per i comuni", in corso di completamento. Per tale progetto, già in corso di completamento nel bilancio 2005, non ha avuto seguito la sperimentazione a suo tempo prevista dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione presso gli uffici pilota. Tuttavia, le norme contenute nella Legge Finanziaria 2007 (trasmissione telematica all'Agenzia del Territorio dei dati relativi ai controlli in materia di ICI – Decentramento catastale) rendono prevedibilmente utilizzabile il prodotto, seppur dietro un adeguamento delle funzionalità. Tale implementazione è prevista nel corso del 2007, in seguito alla definizione dei requisiti operativi alla base delle soluzioni;
- altre immobilizzazioni immateriali (KEuro 313), costituite da:
 - adeguamenti e migliorie su immobili di terzi per KEuro 294. In particolare riferite a costi sostenuti a fronte di adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici relativi alle sedi societarie. Per quel che concerne la sede di Via M. Carucci, 99 a seguito dell'acquisizione in proprietà dell'immobile avvenuta il 15.1.2007, la Società ha effettuato una rettifica negativa di valore, pari a KEuro 6.777, riferita agli "specifici" adeguamenti impiantistici e immobiliari, realizzati negli anni, e finalizzati a soddisfare le esigenze produttive e industriali societarie. La rettifica operata evita future passività latenti in quanto il valore del compendio immobiliare, inclusivo di terreno, fabbricato e impianti infrastrutturali





specifici sarà iscritto nel Bilancio del 2007 al prezzo onnicomprensivo fissato nell'atto di compravendita, prezzo in linea con la valutazione peritale effettuata dall'Agenzia del Territorio;

- capitalizzazione di costi per lo sviluppo di software per KEuro 19. In particolare si fa riferimento al software del progetto "Cruscotto delle entrate tributarie". In tale voce sono anche iscritti i costi sostenuti per la produzione del software relativo al progetto di "monitoraggio della spesa sanitaria", già completamente ammortizzato alla fine dell'esercizio 2005. Si fa presente che relativamente ai progetti "CAAF modelli 730-4" e "Sherlock" - "Safely", si è operato l'azzeramento del valore residuo risultante a fine esercizio (KEuro 62), in quanto, nel presente esercizio, sono emersi alcuni elementi che hanno annullato le prospettive sulla loro futura redditività.

L'evidenza quantitativa è esposta nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi KEuro 18.725 (KEuro 24.083 nel 2005) al netto delle quote di ammortamento, che sono commisurate alla vita utile del cespite.

Sono costituite da "impianti e macchinari", per KEuro 15.673, da "attrezzature industriali e commerciali", per KEuro 107 e da "altri beni" (mobili e arredi, automezzi, altre dotazioni), per KEuro 2.945.

La principale voce "impianti e macchinari", si riferisce alle apparecchiature elettroniche centrali

(mainframe e server), correlate al ruolo affidato alla Società dall'Azionista-committente, ai sensi del Contratto di servizi quadro.

L'evidenza delle immobilizzazioni materiali è contenuta nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni e da crediti a medio lungo termine e ammontano complessivamente a KEuro 1.038 (KEuro 1.237 nel 2005).

Le partecipazioni, pari a KEuro 283 (KEuro 283 nel 2005), si riferiscono alla società collegata Geoweb per KEuro 207 e ad altre imprese (Consorzio Pisa Ricerche, Gemma) per KEuro 76.

L'evidenza analitica delle partecipazioni risulta dai prospetti di dettaglio n. 3 e n. 4.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie, pari a KEuro 755 (KEuro 954 nel 2005) - prospetto di dettaglio n. 5 - si riferiscono per KEuro 298 al credito di imposta conseguente al versamento dell'anticipo IRPEF sul T.f.r., per KEuro 26 a depositi cauzionali, nonché per KEuro 431 a crediti diversi incassabili in un arco di tempo pluriennale.

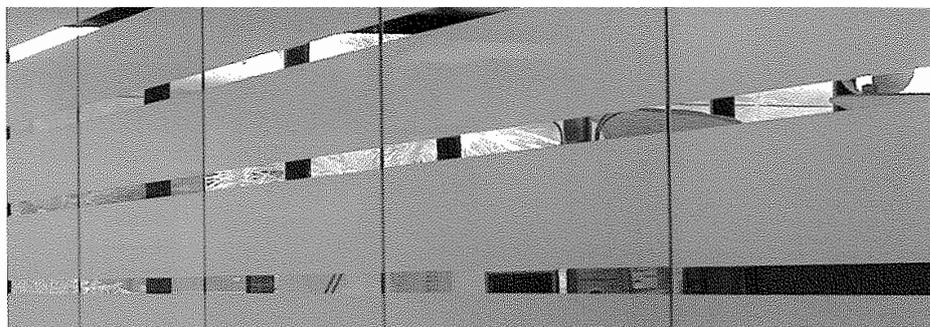
Il totale delle immobilizzazioni ammonta a KEuro 26.835 (KEuro 42.808 nel 2005).

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle disponibilità liquide.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, pari a KEuro 4.185 (KEuro 4.278 nel 2005), presentano un decremento di KEuro 93, dovuto alla variazione delle ri-



manenze per le attività di realizzazione software per sviluppo e manutenzione evolutiva di esecuzione contrattuale in corso alla data del 31 dicembre 2006 (prospetto di dettaglio n. 6).

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono pari a complessivi KEuro 217.352 (KEuro 243.419 nel 2005) –

prospetto di dettaglio n. 7. I crediti sono riferiti geograficamente all'Italia per KEuro 217.218 e ai paesi dell'area UE per KEuro 134.

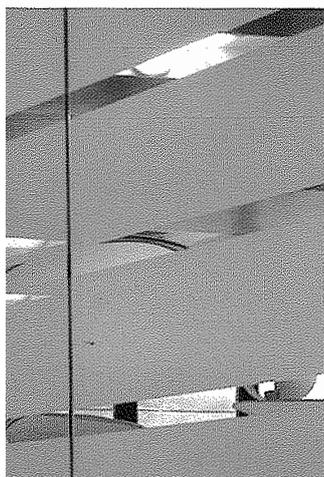
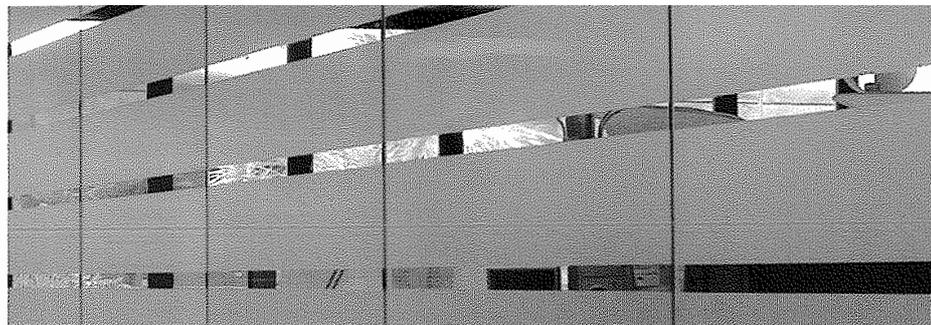
I crediti sono suddivisi in varie classi sotto descritte.

I crediti verso clienti sono pari a KEuro 188.979 (KEuro 211.158 nel 2005) e sono ripartiti secondo il seguente dettaglio:

Crediti per fatture emesse al 31/12/2006

Agenzia delle Entrate	26.792
Agenzia delle Dogane	6.083
Agenzia del Territorio	6.587
Agenzia del Demanio	1.004
Dipartimento Politiche Fiscali	35.137
Gabinetto del Ministro	590
Scuola Superiore Economia e Finanza	5.511
Comando Generale della Guardia di Finanza	1.420
Servizio consultivo e ispettivo tributario	560
Sinco - Servizio interno controllo	979
Dipartimento del Tesoro	965
Amministrazione autonoma monopoli di Stato	35.476
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	724
Clienti altri	3.259
Sub Totale	125.087
Crediti per fatture da emettere	64.142
Fondo svalutazione crediti	(250)
Totale	188.979





Pur essendo il Ministero dell'Economia e delle Finanze Azionista totalitario della Società, i rapporti obbligatori attivi e passivi, intrattenuti a prezzi di mercato, vengono qualificati come con clienti-fornitori anziché nella veste controllante-controllata.

I crediti per fatture da emettere riguardano prestazioni già effettuate ed i valori esposti sono già al netto delle anticipazioni ricevute a tale titolo.

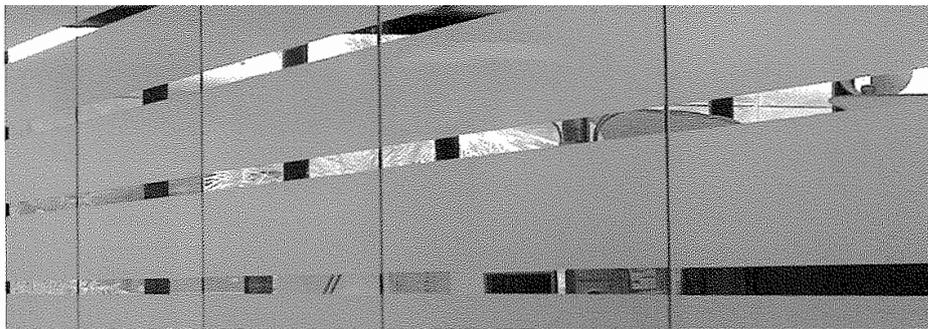
I suddetti crediti (KEuro 64.142) si riferiscono per KEuro 63.030 a crediti verso le Strutture organizzative del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per KEuro 1.112 a crediti verso terzi.

Si tratta di crediti considerati esigibili, per prestazioni già effettuate. Il fondo svalutazione crediti, pari a KEuro 250 (KEuro 2.993 nel 2005), è stato ridotto attraverso una più puntuale valutazione delle situazioni da considerare ad effettivo rischio relativamente ai clienti diversi da quelli "core" ed è ritenuto congruo per fronteggiare le potenziali passività a tale titolo. L'assorbimento effettuato, pari a KEuro 2.743, è correlato ad un'analisi dei dati storici relativi ai crediti "core", dalla quale si evidenzia che la consistenza del fondo è rimasta sostanzialmente inalterata per un lungo arco temporale, avvalorando la valutazione circa il sicuro realizzo di tali crediti. Tra i crediti sono anche appostati crediti di natura commerciale verso collegate per KEuro 24 (KEuro 30 nel 2005). Completano infine la voce i crediti tributari – pari a KEuro 5.077 e relativi all'eccedenza degli acconti rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio (KEuro 8.793 nel 2005) –, i crediti per imposte anticipate per KEuro 17.913 (KEuro 18.426 nel 2005) e i crediti verso altri, pari a KEuro 5.359 (KEuro 5.012 nel 2005), per anticipi su forniture di beni e servizi (KEuro 3.397) essenzialmente a fronte di canoni di locazione delle sedi, per rimborsi as-

sicurativi da incassare (KEuro 921), per altri crediti minori (KEuro 393) e per l'imposta di registro pluriennale (KEuro 648). Quest'ultima si riferisce al contratto di locazione dell'immobile di via Mario Carucci n. 99, prima stipulato con l'Agenzia del Demanio e successivamente volturato a Fintecna S.p.A., società soggetta a regime IVA. Conseguentemente la Società ha presentato istanza di rimborso per l'imposta di registro inizialmente pagata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (prospetto di dettaglio n. 8) ammontano a KEuro 92.238 (KEuro 22.124 nel 2005) e sono costituite dai saldi finanziari attivi generati su conti bancari aperti a nome della Società presso gli istituti di credito, per KEuro 92.134 e da denaro e valori in cassa per KEuro 104. Tra i saldi finanziari figurano gli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con Coni, Unire, Erario e AAMS (KEuro 12.721), gestiti dalla Società nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive, nell'ambito della conduzione dei totalizzatori nazionali, nonché per il controllo di conformità degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento. In tale ambito, la Società provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse o dalle verifiche di conformità degli apparecchi e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza. Le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, escludendo le altre disponibilità destinate agli enti di cui sopra, ammontano a KEuro 79.413. L'incremento delle disponibilità finanziarie a fine



periodo rispetto al precedente esercizio riflette una situazione particolarmente favorevole di pagamenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria (soprattutto a fronte di fatture di acconto per prestazioni rese) che si correla peraltro a scadenze di pagamento verso fornitori da regolare subito dopo la chiusura dell'esercizio, e tra l'altro in parte destinate a coprire le esigenze finanziarie per il pagamento, ai primi del 2007, della prima rata e delle imposte (iva e registro) dell'acquisizione della sede di Via M. Carucci, 99. Il denaro e valori in cassa sono relativi al fabbisogno occorrente per la normale gestione, ai valori bollati e ai buoni pasto.

Ratei e risconti attivi

Sono presenti in bilancio risconti attivi per KEuro 59 (KEuro 127 nel 2005) – prospetto di dettaglio n. 9. L'ammontare riguarda la quota di costi rinviata, secondo il principio della competenza economica, all'esercizio futuro, essenzialmente per polizze assicurative. Il totale attivo ammonta quindi a KEuro 340.669 (KEuro 312.756 nel 2005).

Passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Società, pari a KEuro 123.548, è costituito dal capitale sociale, dalla riserva legale, dalla riserva straordinaria e dall'utile dell'esercizio (prospetti di dettaglio n. 10 e n. 11). Il capitale sociale è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1.000, di totale proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le riserve ammontano rispettivamente a KEuro 5.766 (riserva legale), a KEuro 69.750 (riserva stra-

ordinaria) e KEuro 488 (riserva per avanzo di fusione ex Sogei I.T.) e quindi a complessivi KEuro 76.004. La variazione delle riserve legale e straordinaria rispetto al precedente esercizio è la conseguenza della ripartizione dell'utile dell'esercizio 2005 (KEuro 15.744), deliberata dall'Assemblea dei soci in data 10 aprile 2006. In particolare, in base a detta delibera, l'utile d'esercizio 2005 è stato attribuito per KEuro 87 a riserva legale (corrispondenti alla quota parte di utile occorrente per raggiungere il limite legale della riserva – pari al 20% del capitale sociale –), per KEuro 0,138 a riserva straordinaria e per KEuro 15.657 quale dividendo per l'azionista. Completa il Patrimonio netto l'utile d'esercizio, pari a KEuro 18.714.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a KEuro 40.387 (KEuro 42.418 nel 2005) e l'andamento è illustrato di seguito:

Per imposte, anche differite

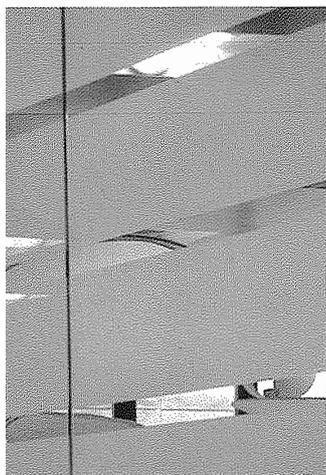
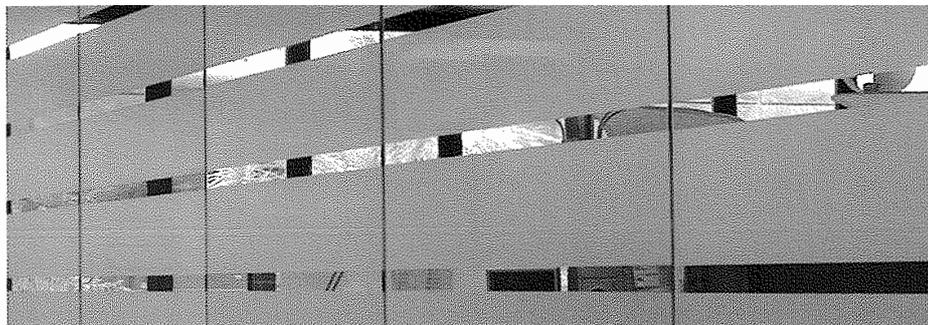
Il fondo per imposte differite, pari a KEuro 309, si riferisce essenzialmente all'imposta IRES calcolata sull'ammontare del fondo svalutazione crediti, rettificato nell'esercizio 2004 a seguito dell'eliminazione delle interferenze fiscali sul bilancio, di cui al D.lgs. 6/2003.

Altri

I fondi rischi riguardano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

- rischi industriali gestione giochi KEuro 96 (KEuro 633 nel 2005).





Si tratta di un fondo appostato a fronte di rischi connessi alla gestione dei giochi (Totocalcio, Totogol, scommesse ippiche e sportive, macchine da intrattenimento, lotterie ed altri nuovi giochi).

Il fondo intende coprire eventuali oneri che la Società potrebbe sopportare, negli esercizi futuri, per la responsabilità connessa alla citata attività, non altrimenti coperti. Il fondo, nel presente esercizio, è stato assorbito per KEuro 537 al fine di stornare uno specifico rischio ritenuto remoto sulla base dell'assenza di ulteriori attività e/o azioni processuali promosse dalla controparte;

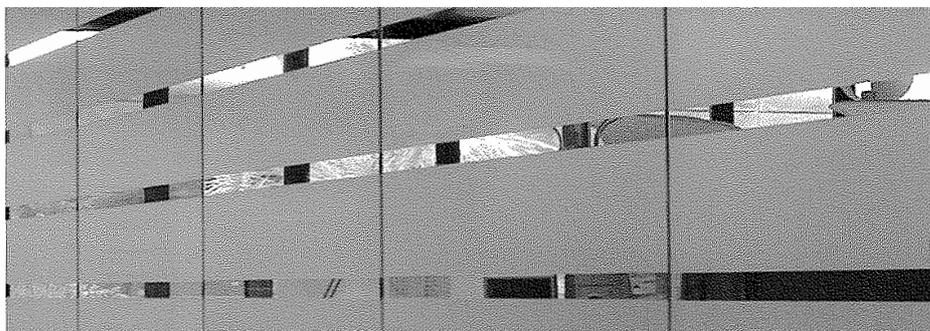
- rischi per mancato raggiungimento dei livelli di servizio KEuro 2.004 (KEuro 1.952 nel 2005). Si tratta del fondo volto a coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati dalla Società con le Strutture organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti.

Nel corso dell'esercizio 2006 il fondo è stato utilizzato per KEuro 853 ed assorbito per KEuro 23 a seguito della definizione, con alcune Strutture dell'Amministrazione Finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti al periodo 2003, 2004 e 2005. Quanto agli oneri stimati per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio dell'anno 2006 si è proceduto ad effettuare un accantonamento pari a KEuro 929 che tiene altresì conto degli aggiornamenti delle stime sugli oneri di competenza 2004 e 2005 non ancora definiti formalmente con le altre Strutture dell'Amministra-

zione Finanziaria. Si ritiene che il fondo presente a bilancio 2006 sia correlato ai rischi residui effettivamente a carico della Società;

- rischi controversie KEuro 35.740 (KEuro 34.479 nel 2005).

Nel fondo sono incluse la controversia con la Procura regionale del Lazio della Corte dei Conti per KEuro 35.414 (KEuro 34.300 nel 2005) e altre controversie minori derivanti da richieste di risarcimento danni da parte di terzi per KEuro 326 (KEuro 179 nel 2005). Con riferimento al procedimento con la Procura regionale per il Lazio della Corte dei Conti, si fa presente che alla prima udienza del 23 ottobre 2006, si è avuto un rinvio del giudizio al 14 dicembre 2006. In questa ultima udienza, la Corte ha disposto la sospensione del procedimento, in attesa delle decisioni da parte della Corte di Cassazione, riguardante un asserito difetto di giurisdizione sollevato da uno degli Istituti di credito coinvolti nel procedimento. Si ricorda che il procedimento, avviato in data 3 gennaio 2005, si riferisce al presunto danno erariale che sarebbe stato causato, dalla SOGEI e da 142 Istituti di credito, per l'inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997. Alla SOGEI, in particolare, viene contestato di non aver elaborato i dati forniti dagli Istituti di credito, delegati all'incasso della tassa, in tempo utile per consentire l'accertamento delle violazioni entro il termine di decadenza fissato al 6 marzo 2000. Al 31.12.2006 il rischio complessivo, valutato in KEuro 35.414, è stato calcolato aggiungendo all'importo del danno di KEuro 25.408 gli ulteriori elementi accessori, quali interessi e rivalutazione monetaria calcolati



sino alla data del 31.12.2006, nonché i costi per le spese di procedura (legali, peritali ecc.). Risulta pertanto che nel presente esercizio l'accantonamento effettuato è stato pari a KEuro 1.114. Si ricorda che nel precedente esercizio la Società, nell'incertezza connessa all'esito dei rimborsi assicurativi, aveva in via cautelativa accantonato la quota utile a coprire l'intero rischio. Per quel che concerne le controversie minori, si segnala la conclusione di lodo arbitrale con un fornitore della Società, con il conseguente utilizzo e assorbimento del fondo, nonché l'insorgere di nuove controversie con fornitori che hanno generato un accantonamento di KEuro 230;

- rischi collaudi software KEuro 250 (KEuro 1.208 nel 2005).

Il fondo, già presente a bilancio 2005, riguarda le potenziali differenze di ricavo tra il conteggio dei function point eseguiti in sede di "collaudo definitivo" e quello effettuato al termine della "fase di avviamento". Nel presente esercizio, tenuto conto che il trend registrato negli ultimi tre anni ha mostrato mediamente differenze non significative, si è ritenuto opportuno ridurre il valore del fondo tramite un assorbimento di KEuro 958, al fine di allinearlo all'effettivo rischio sotteso alle produzioni software ancora in corso di collaudo, rischio che viene ora valutato come percentuale del valore delle rimanenze alla fine dell'esercizio;

- rischi contrattuali per l'esecuzione di gare d'appalto KEuro 1.777 (KEuro 2.028 nel 2005).

Si tratta del fondo volto a coprire i rischi della Società nell'acquisire, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, beni e servizi quali hardware, software, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo il fondo co-

pre le responsabilità, e i connessi oneri, assunte in proprio dalla Società verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel corso del 2006 si è provveduto a rimodulare la valutazione del rischio su controversie già esistenti nel precedente esercizio; tale operazione ha comportato la contestuale rilevazione di un assorbimento del fondo pari a KEuro 753. Il fondo è stato altresì assorbito per ulteriori KEuro 523 a seguito della conclusione positiva del contenzioso con due società che avevano a suo tempo effettuato ricorso. È stata altresì accantonata la quota per le nuove controversie sorte nell'esercizio per KEuro 1.024;

- rischi per contributi consortili KEuro 89 (KEuro 89 nel 2005).

Il recesso della Società dal Consorzio CRIAL ha avuto luogo nel 2001, rimanendo SOGEI responsabile per le obbligazioni assunte dal Consorzio antecedentemente alla data di detto recesso. Il fondo, nel presente esercizio, non ha subito variazioni. Si ritiene che l'importo del fondo sia congruo a fronte delle pretese ancora in corso di definizione con detto Consorzio.

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

In particolare, risultano individuati i seguenti specifici fondi oneri:

- oneri per manutenzione ciclica KEuro 122 (KEuro 220 nel 2005).

Il fondo accoglie gli oneri connessi a interventi di manutenzione che, con riferimento a deter-

